

Abbonamenti: Si ricevono alla Amministrazione del Giornale, via Vittorio Veneto, 44 - Udine

LA PATRIA DEL FRIULI

Direzione e Amministrazione: Via Vittorio Veneto n. 44 - Telefono n. 73 - Udine

Conto corrente con la Posta

Un numero separato, centesimi 20

Inserzioni: Si ricevono presso l'Unione Pubblicitaria Italiana, via Manin, 10 - Udine (tel. 366) e succ.lli

L'anniversario della Marcia su Roma celebrato dalla Nazione con riti di fede e di lavoro

ROMA. 28. — Con palpiti di entusiasmo incontenibile, Roma ha celebrato oggi lo storico anniversario della Marcia su Roma...

Da Capitale nel bilancio delle opere con cui si chiude il ciclo di attività costruttive per dare impulso e vigore ad un altro che surge...

Dopo aver inaugurato le scuole, S. E. il Capo del Governo si è recato, sempre seguito dalle autorità...

Caratteristica principale della nuova costruzione è la grande semplicità di linee e di stile a cui si ispira la sua architettura...

S. E. Mussolini, sempre accompagnato dal Segretario agli Interni on. Arpinati, è seguito dalle autorità che avevano partecipato ad altre visite a giugno al Ministero dell'Aeronautica...

Gli aviatori al Duce

Mons. Risticucci, Vicario del Vescovo castrense, procede al rito delle benedizioni, terminato il quale S. E. Balbo rivolge al Capo del Governo pronunziando le seguenti parole:

Duce! Gli aviatori d'Italia vedono in Voi non solo il Capo del Governo ed il Duce del Fascismo, ma il fondatore della loro Arma splendente di gloria e di sacrificio.

Subito dopo la cancellata a saracinesca viene abbassata ed il Duce passa nell'atrio del Palazzo ed inizia la sua visita ai locali.

Il Duce esprime più volte a S. E. Balbo il suo compiacimento e vuole salire sulla terrazza che corona l'edificio e dalla quale si gode un panorama magnifico di Roma.

Tra i fascisti

Nel pomeriggio il Duce ha assistito alla sfilata in Piazza Venezia dei fascisti che dopo l'assemblea hanno voluto recarsi a rendere omaggio al Capo.

Quando giunge a Palazzo Venezia, il corteo è composto di migliaia e migliaia di persone, che sfilano a gasso di marcia, fra il suono delle musiche, rendono omaggio al Mite Ignoré, e poi si vanno ad addensare sotto Palazzo Venezia...

Piazza Venezia, nell'innumerevole tremolio scintillante delle luci che

salgono il Vittoriano, e dal palazzina incontentabile, Roma ha celebrato oggi lo storico anniversario della Marcia su Roma...

Torino a S. E. P. on. Giuriati il discorso del Segretario del Partito

Oltre 100 mila persone hanno accettato in Piazza Castello a Torino, S. E. Giuriati, che dal Palazzo del Governo ha pronunciato un discorso il quale va a tutti gli italiani, e che tutti gli italiani devono meditare.

Comerati

Un anno finisce e un anno comincia. Questo è il giorno in cui noi usiamo sofferire per un attimo a considerare il cammino percorso, per riprendere la marcia con lena rinnovata, con più piena coscienza dei nostri doveri...

Non dunque per noi, per l'Italia e per coloro che da oltre frontiera guardano con occhio spesso non benevolo a quello che si è amato chiamare l'Esperimento fascista, gioverà riassumere in rapida sintesi i risultati raggiunti nel IX Anno.

Non a caso, per noi, per l'Italia e per coloro che da oltre frontiera guardano con occhio spesso non benevolo a quello che si è amato chiamare l'Esperimento fascista, gioverà riassumere in rapida sintesi i risultati raggiunti nel IX Anno.

Subito dopo la cancellata a saracinesca viene abbassata ed il Duce passa nell'atrio del Palazzo ed inizia la sua visita ai locali.

Il Duce esprime più volte a S. E. Balbo il suo compiacimento e vuole salire sulla terrazza che corona l'edificio e dalla quale si gode un panorama magnifico di Roma.

Subito dopo la cancellata a saracinesca viene abbassata ed il Duce passa nell'atrio del Palazzo ed inizia la sua visita ai locali.

Subito dopo la cancellata a saracinesca viene abbassata ed il Duce passa nell'atrio del Palazzo ed inizia la sua visita ai locali.

Questa vostra imponente adunata è la prova della compattezza e della forza del Fascismo onorario. Ogni in Italia, milioni di cittadini si sono raccolti attorno ai simboli del Littorio...

Tra gli ufficiali

Il Segretario del Partito nella sua qualità di Presidente dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo, si è recato a visitare, accompagnato sempre dalle autorità, la sede del Gruppo di Torino che era affollatissima di ufficiali in grande uniforme...

L'inizio dell'Anno X

ROMA. 29. — L'inizio dell'Anno X dell'Era Fascista si è celebrato in tutta Italia colia inaugurazione di una ingente mole di opere pubbliche che non costituiscono soltanto un cospicuo, prezioso incremento del patriottismo nazionale...

ROMA. 29. — L'inizio dell'Anno X dell'Era Fascista si è celebrato in tutta Italia colia inaugurazione di una ingente mole di opere pubbliche che non costituiscono soltanto un cospicuo, prezioso incremento del patriottismo nazionale...

ROMA. 29. — L'inizio dell'Anno X dell'Era Fascista si è celebrato in tutta Italia colia inaugurazione di una ingente mole di opere pubbliche che non costituiscono soltanto un cospicuo, prezioso incremento del patriottismo nazionale...

ROMA. 29. — L'inizio dell'Anno X dell'Era Fascista si è celebrato in tutta Italia colia inaugurazione di una ingente mole di opere pubbliche che non costituiscono soltanto un cospicuo, prezioso incremento del patriottismo nazionale...

ROMA. 29. — L'inizio dell'Anno X dell'Era Fascista si è celebrato in tutta Italia colia inaugurazione di una ingente mole di opere pubbliche che non costituiscono soltanto un cospicuo, prezioso incremento del patriottismo nazionale...

ROMA. 29. — L'inizio dell'Anno X dell'Era Fascista si è celebrato in tutta Italia colia inaugurazione di una ingente mole di opere pubbliche che non costituiscono soltanto un cospicuo, prezioso incremento del patriottismo nazionale...

ROMA. 29. — L'inizio dell'Anno X dell'Era Fascista si è celebrato in tutta Italia colia inaugurazione di una ingente mole di opere pubbliche che non costituiscono soltanto un cospicuo, prezioso incremento del patriottismo nazionale...

ROMA. 29. — L'inizio dell'Anno X dell'Era Fascista si è celebrato in tutta Italia colia inaugurazione di una ingente mole di opere pubbliche che non costituiscono soltanto un cospicuo, prezioso incremento del patriottismo nazionale...

La visita dei Principi di Piemonte a Pola

ROMA. 29. — Pola si è svegliata oggi tutta ammantata dal tricolore. Durante la mattinata si è svolta al Politeama Ciscuati la solenne cerimonia della leva fascista femminile. Ha avuto quindi luogo una grande manifestazione di accoglimento al passaggio dei Principi di Piemonte. Ugualmente affollata erano le finestre ed i balconi che recavano grandi bandiere.

La Lega Navale al Duce

ROMA. 29. — In occasione del IX Anno, il Commissario straordinario della Lega Navale Italiana, on. Achille Starace, ha inviato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

ROMA. 29. — In base alle nuove disposizioni di legge gli iscritti di leva che non costituiscono la prova dei rispettivi titoli a ferma minore, durante la sessione della leva alla quale concorrono, decadono dal diritto a ferma minore.

La ferma minore di leva

ROMA. 29. — In base alle nuove disposizioni di legge gli iscritti di leva che non costituiscono la prova dei rispettivi titoli a ferma minore, durante la sessione della leva alla quale concorrono, decadono dal diritto a ferma minore.

ROMA. 29. — In base alle nuove disposizioni di legge gli iscritti di leva che non costituiscono la prova dei rispettivi titoli a ferma minore, durante la sessione della leva alla quale concorrono, decadono dal diritto a ferma minore.

ROMA. 29. — In base alle nuove disposizioni di legge gli iscritti di leva che non costituiscono la prova dei rispettivi titoli a ferma minore, durante la sessione della leva alla quale concorrono, decadono dal diritto a ferma minore.

ROMA. 29. — In base alle nuove disposizioni di legge gli iscritti di leva che non costituiscono la prova dei rispettivi titoli a ferma minore, durante la sessione della leva alla quale concorrono, decadono dal diritto a ferma minore.

ROMA. 29. — In base alle nuove disposizioni di legge gli iscritti di leva che non costituiscono la prova dei rispettivi titoli a ferma minore, durante la sessione della leva alla quale concorrono, decadono dal diritto a ferma minore.

La visita di S. E. il Prefetto a Pordenone

Pordenone ha accolto ieri, nel pomeriggio, col palpito delle sue bandiere e con le dimostrazioni calorose di simpatia della sua gente, S. E. il Prefetto on. Mario Chiesa, che ha onorato la città della sua prima visita in circoscrizione.

Il ricevimento in Municipio

Il ricevimento nel salone del Municipio, dal quale si apriva il salone di Pordenone e di altri valorosi artisti che diede in ogni tempo questa terra fortunata, è fissato per le ore 15, ma già molto tempo prima, si nota sulla piazza prospiciente al palazzo, dominata dall'alta torre quadrangolare, un folto popolo, uno schieramento di giovani fascisti.

Il discorso di S. E. il Prefetto

Il discorso di S. E. il Prefetto, che ha onorato la città della sua prima visita in circoscrizione, è stato ascoltato con grande interesse e simpatia da una folla di giovani fascisti.

Qualche nome

Vediamo tra gli altri il Segretario politico avv. De Vassena, il Comandante della Brigata di Pordenone, on. Cav. Priolo ed il comandante del Campo di Aviano cap. Lotti, entrambi circondati da un brillante stuolo di ufficiali, il col. comm. Bombardieri presidente del Nastro Azzurro e dell'Associazione Ufficiali in congedo, il cav. uff. Lanzetta del Sindacato Agricoltori Fascisti, il vicequesturatore avv. Butti, il capitano del Carabinieri cav. De Vita, i Pretori avv. Bottesini e Winiwiler, capitanissimi Mario Puppin, rag. Cosarini, Comandante di S. P. dott. Caricelli, dottor Duffa, ing. Salice presidente dell'Associazione dei Sindacati, professori delle Scuole medie, Arciprete Mons. Bianchi, capitano avv. Perotti, signor Polon, segretari politici e podestà del Circondario: comm. Zanenaro podestà di Scille, signor Mattioli segretario politico, signor Galotti Podestà di Corno, signor De Mattia, Comandante prefetto del Comune di Ferris, Malatesta della Vallata Podestà del Comune di Barcis, signor Giordani Podestà del Comune di Claut, ing. Aprilli, signor Bichsel presidente dell'Asilo Infantile, signor Scabbia direttore delle Poste, col. Barbich e signorina Manin del Fascio femminile, signor Lorenzon e Gabelli del Sindacato, e altri altri ancora.

Quando S. E. Chiesa, seguito dalle autorità maggiori, fra il suo ingresso nella sala, tutti pretendono che siano nel salone romano e un solo grido di gioia per il Prefetto fascista, rimbombava in saluto e appare sorpreso e commosso da tanta effusione.

Il discorso del Podestà

Prende subito la parola il Podestà avv. Marsure che così dice: «Io l'onore di presentare le autorità civili, militari ed ecclesiastiche, i combattenti, le Camiele Nere, tutte le forze vive del paese qui raccolte a rendere omaggio al nostro capo, il Duce, il nostro paese ha dato alla guerra civile i suoi figli più preziosi, i suoi figli più grandi, i fratelli De Carli, una grande, scomparsa: Guido Monti, inoltre due camiele nere cadute per la causa della Rivoluzione Fascista: Arturo Salvato e Pio Fischetta. La lotta per la redenzione fu dura a Pordenone, ma infine il sovversivismo ha dovuto piegare e mordere la polvere.»

Omaggio ai Caduti

Dopo il ricevimento in Municipio, il Prefetto, accompagnato dal Commissario Federale e da tutte le maggiori autorità, si reca a deporre fiori e a rendere omaggio al maestoso monumento che i pordenonesi hanno dedicato ai Caduti per la Patria e al cippo che s'innalza l'Imperitura memoria di un Caduto per la Causa Nazionale: Pio Fischetta.

Le visite

Non vi è stata istituzione che S. E. il Prefetto non abbia visitata; non iniziativa alla quale Egli e l'on. Barenghi non si siano interessati; chiedendo ai vari propositi notizie, informazioni, propositi, progetti.

Rassegna di opere - Proposti per l'avvenire

Fermo prelese dichiarazioni del Capo della Provincia

Dopo le elezioni imperiali

LONDRA. 29. — Mac Donald ha lanciato ieri sera un messaggio alla Nazione nel quale ringrazia i milioni di elettori di tutti i partiti che hanno scelto l'appello di abbandonare momentaneamente i loro sentimenti e le questioni di partito di fronte alle urgenti necessità nazionali.

Il bilancio della Camera

LONDRA. 29. — Il Primo Ministro Mac Donald è stato rieletto con 591 voti di maggioranza. Lo spoglio delle schede fino alle ore 16 aveva 12.613.981 favorevoli al Governo e 8.583.970 voti contro. Il numero dei favorevoli è stato complessivamente circa 700.000 voti.

La morte di S. E. Dessy

ROMA. 29. — Improvvisamente, ieri, è morto a Roma il gr. uff. Alessandro Dessy-Sanna, Procuratore Generale presso il Tribunale Speciale. Egli era nato a Sardinia nel 1878. Entrò giovanissimo nella magistratura e nel 1929 fu destinato al Tribunale Speciale, dove sostenne l'accusa in importanti processi contro i nemici del Fascismo.

Le visite

Non vi è stata istituzione che S. E. il Prefetto non abbia visitata; non iniziativa alla quale Egli e l'on. Barenghi non si siano interessati; chiedendo ai vari propositi notizie, informazioni, propositi, progetti.

Omaggio ai Caduti

Dopo il ricevimento in Municipio, il Prefetto, accompagnato dal Commissario Federale e da tutte le maggiori autorità, si reca a deporre fiori e a rendere omaggio al maestoso monumento che i pordenonesi hanno dedicato ai Caduti per la Patria e al cippo che s'innalza l'Imperitura memoria di un Caduto per la Causa Nazionale: Pio Fischetta.

Le visite

Non vi è stata istituzione che S. E. il Prefetto non abbia visitata; non iniziativa alla quale Egli e l'on. Barenghi non si siano interessati; chiedendo ai vari propositi notizie, informazioni, propositi, progetti.

La morte di S. E. Dessy

ROMA. 29. — Improvvisamente, ieri, è morto a Roma il gr. uff. Alessandro Dessy-Sanna, Procuratore Generale presso il Tribunale Speciale. Egli era nato a Sardinia nel 1878. Entrò giovanissimo nella magistratura e nel 1929 fu destinato al Tribunale Speciale, dove sostenne l'accusa in importanti processi contro i nemici del Fascismo.

Le visite

Non vi è stata istituzione che S. E. il Prefetto non abbia visitata; non iniziativa alla quale Egli e l'on. Barenghi non si siano interessati; chiedendo ai vari propositi notizie, informazioni, propositi, progetti.

Le visite

Non vi è stata istituzione che S. E. il Prefetto non abbia visitata; non iniziativa alla quale Egli e l'on. Barenghi non si siano interessati; chiedendo ai vari propositi notizie, informazioni, propositi, progetti.

ITINERARI CITTADINI

Il Cimitero Monumentale di Udine e la sua storia

Chi ha l'occasione di scorrere il Vitruvio del Trezzi, troverà alla voce «Cimiteri» di questo glossario, un'architettonica, una breve descrizione del nostro Cimitero monumentale...

Una croce ed un fiore non mancano alle tombe del nostro Cimitero, ci diceva il Padre Mariano, mentre ci esprimeva l'opera che viene compiuta per tante migliaia di tombe.

Come non manarono strane disposizioni per l'umazione, così non manarono i funerali pure strani e talvolta anche grotteschi. Infatti pochi anni fa un noto possidente volle essere accompagnato all'esterno...

Il prezzo unitario di queste croci, che vengono fatte in serie e in gran numero, tanti sono gli indigenti, è di 18 lire e l'anno passato ne vennero commesse circa 1500.

La croce è modesta, sopra vi è scritto nome e cognome dello scomparso, ed è fermata sulla tomba con un largo zoccolo di cemento.

Del resto i buffoni e gli originali non sono mai mancati, e questo strano funerale che ricordiamo perché il più vicino alla nostra memoria, non è il primo, né sarà l'ultimo dei trasporti funebri fatti con qualche eccentricità.

CIMITERO MONUMENTALE

Il Camposanto di San Vito ufficialmente si chiama «Cimitero Monumentale» perché nell'intendimento dell'architetto esso doveva nel suo complesso essere un monumento...

L'applicazione della croce viene fatta con criteri semplicissimi: con criteri che distinguono i cappuccini dal culto dei defunti per il quale era stato ideato e costruito. E la qualità di monumentale non può essergli stata assegnata dalle opere in esso raccolte...

La partita, chiusasi con un clamoroso peggioramento (tutto a uno) a favore degli ospiti, dai risultati di vista tecnico ha poco interessato. Di certo il fondo del terreno, viscido, non poco ha influito sulla bellezza del gioco.

UN FUNERALE CHE SI RICORDA

In qualche cimitero si trovano spesso delle epigrafi di carattere burlesco, così volute dai testatori. In quello di Udine, mancano del tutto le epigrafi caratteristiche, come pure mancano quelle che escono dalle stereotipate epigrafi funerarie.

Per i fiori provvede anche per questo il Padre Ispettore, che è un amante della floricoltura. Fiori a profusione vengono portati nella grande chiesa del Cimitero, ed il Padre Mariano ne ridistribuisce su quelle tombe che meno sono visitate...

Leggiamo sui giornali di Lecce, il seguente accenno, cenno sulla scomparsa dell'avv. Bodini: «Fersera, a 85 anni, reclino serenamente il capo questo infaticabile insigne uomo, al quale è legato oltre mezzo secolo di storia della città e della Provincia amata».

CRONACA MESTA

Per la morte del padre del comm. Bodini

Nel pomeriggio del 24 corrente hanno avuto luogo a Lecce i solenni funerali del comm. san. avv. avv. Bodini Nicola, padre del Questore di Udine, con l'intervento del loro Leccese e delle personalità politiche e civili.

CRONACA MESTA

La partita

Le squadre, dirette dal signor Buzzi, così si schierano: Valdesè B - Cossio (Lipizer III), Piccoli e Palmanno; Melchior, Tavano e Visnera (Benino); Micheloni, Sandri, Comini, Semintendi e Mestroni.

CRONACA MESTA

Etenco dei locali sfitti

Via Beraldina N. 9 A. vani 2, lire 280 uso trattoria; via Beraldina 9 A. vani 3 lire 40 - via Grazziano 168, vani 4, lire 160 - via Grazziano 108, vani 3 lire 130 - via Contonifoglio, vani 3, lire 130 - via Contonifoglio vani 3, lire 160 - via Civildale 1, vani 1, uso negozio o ufficio lire 150 - via Volturino 25, vani 1, camera ammobiliata, lire 150 - via Volturino 9, vani 4, lire 150 - via Portanuova 12, vani 5, lire 225 - via Portanuova 12, vani 1, uso magazzino o ufficio, lire 20 - via Marangoni 4, vani 8, lire 250 - via Poscolle 5, vani 5, lire 220 - via Grazziano 49, vani 6, lire 250 - via Grazziano 49, vani 4, lire 180 - via Aquileia 103, vani 7, lire 550 - piazzale XXVI Luglio 2, vani 1, camera ammobiliata, lire 300 - via Fraconchiuso 35-5, vani 4, lire 150 - via Buttrio vani 7, lire 240.

Il complimento del Duce per l'attività assistenziale

S. E. il Prefetto ha trasmesso all'on. Commissario Straordinario della Federazione Friulana Fascista, Comandante Mario Barengi, il complimento di S. E. il Capo del Governo per l'offerta deliberata dalle organizzazioni sindacali a favore delle opere assistenziali invernali.

Il concorso medico

La Direzione della Sede di Udine della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali di Comarca, ha convocato il concorso per un posto di chirurgo primario dell'Ospedale di Vialba (Milano) della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, di cui è stata data notizia giorni or sono e stato prorogato al 15 novembre 1931 (X), mentre il limite dell'età consentita è stato portato da 40 a 45 anni.

Ritrovi cari

Nel tè, nelle serate di gala, nei balli più chic, le signore che con le migliori toilettes danno quel tono di grazia e di bellezza, non saranno completamente chic, senza una accurata acconciatura della loro testina.

Tintura Stomacale Foletto

Rinforza ventricolo, facilita digestione, combatte inappetenza, gastricalismo, flatulenza. A. Foletto, Ledro (Trentino) nelle principali farmacie.

Taccuino del Pubblico

Effemeridi Oggi, giovedì 29 ottobre: S.S. Cirillo e Metodio. Domani, venerdì 30 ottobre: S. Serafino e Beata Benvenuta. Il sole leva alle ore 6.48 e tramonta alle ore 17. La luna tramonta alle ore 9.54 e leva alle 18.12. Ultimo quarto il 3 novembre.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 750.44 - Pressione al mare: 760.44 - Temperatura di stamane alle ore 11: gradi 8 - Temperatura massima di ieri: gradi 10.5 - Temperatura minima di ieri: gradi 7 - Umidità nell'aria: 82 - Acqua caduta nelle ultime 24 ore: mm. 17 - Pieggiata. Il tempo continuerà a mantenersi perturbato.

Maree

Alte maree: ore 0.0 e 10.55. Basse maree: ore 4.45 e 18.15.

I cambi del giorno

Francia 78.25 - Londra 76.25 - Zurigo 360 - Stati Uniti 19.35 - Marco germanico 4.55 - Scellino austriaco 2.70 - Obblazioni delle Tre Venezie 78.75 - Consolidato 81.

Programma della Radio SUPERTRASMISSIONI

Giovedì 29 Ottobre MILANO - TORINO - GENOVA - Ore 20.45: «Isabeau», opera di Pietro Mascagni. LANGENBERG - Ore 20: «Le nozze di Figaro», opera comica di Mozart. Venerdì 30 Ottobre ROMA - NAPOLI - Ore 21: «Il Trovatore», opera di Giuseppe Verdi. MILANO - TORINO - GENOVA - Ore 20.45: Serata di commedia e musica da camera. VARSAVIA - Ore 20.15: Concerto della Filarmonica di Varsavia, con l'intervento del pianista S. Rubinstein.

Beneficenza

CASA DI RICOVERO - In memoria del cav. Domenico Mattioni: Pietro Marcolini L. 19; Guido Carolutti 10. COMMITATO ASSISTENZA INVERNALE - Enrico Camerino L. 15.

Altra beneficenza

Alla Casa di Ricovero pervennero direttamente, per onorare la memoria del compianto cav. Domenico Mattioni, le seguenti offerte: comm. Giacomo Padovani, rag. Aldo De Luca, Alfredo Di Bert, Leon. Maria Cucchione, Libera Lorenza, Arturo Longera, Cesare Genzola, Romano Romano, Andrea Pascoli, Quinto D'Arco, capitano Savino Nuzzi e Carlo Galanda lire 10 ciascuno - Giovanni Bonoris, Enrico Boschian Severino Cantoni Luigi Ruzzeno, Pietro Durli, Augusto Bar, lire 5 ciascuno. - Totale lire 150.

Cronaca Sportiva

AMICHEVOLI

Franca vittoria dell'Udinese B sulla Sangiorgina (8 a 1)

Causa il tempo piovigginoso poco pubblico ha presenziato ieri al calcinodoro del Polisportivo Moretti, all'amichevole incontro tra la seconda squadra dell'A.C. Udinese e la prima del San Giorgio di Nogaro.

Cronaca Sportiva

TOLMEZZO - ARDITA 3 a 1

L'undici di Tolmezzo ha ospitato il temuto undici dell'Ardita di Udine. L'incontro, onorato da larga presenza di pubblico corretto ed entusiasta, non ha deluso. Esso è riuscito emotivo ed interessante. La vittoria è toccata per tre battute con grande impegno e decisione. L'Ardita però ha favorevolmente impressionato per il suo gioco tecnicamente pregevole e superiore. Il primo tempo si è chiuso uno a zero a favore del Tolmezzo. Arbitro Jacob.

GEMONESE - MOGGIO 7 a 1

A Gemona, sul calcinodoro simonetti e quella del Moggio. La Gemonese, palesemente un confortante e progressivo miglioramento, ha letteralmente sconvolto la fila avversaria. Essa ha ottenuto infatti ben sette speronate, per merito rispettivamente di Grazzi, Pianti, Bertossi (due) e Fontanelli (una). Il Moggio che ha fatto del suo meglio per contenere in discreti limiti la scottatura, salvò l'onore per aver usufruito di un auto-goal. Arbitro: Ferrarese. Buon pubblico e gran entusiasmo.

CRONACA MESTA

Per la morte del padre del comm. Bodini

Nel pomeriggio del 24 corrente hanno avuto luogo a Lecce i solenni funerali del comm. san. avv. avv. Bodini Nicola, padre del Questore di Udine, con l'intervento del loro Leccese e delle personalità politiche e civili.

CRONACA MESTA

LA PARTITA

Le squadre, dirette dal signor Buzzi, così si schierano: Valdesè B - Cossio (Lipizer III), Piccoli e Palmanno; Melchior, Tavano e Visnera (Benino); Micheloni, Sandri, Comini, Semintendi e Mestroni.

CRONACA MESTA

Decesso

Dopo lunga e penosa malattia, che richiese anche l'intervento chirurgico, questa notte, nella clinica del dott. comm. Cavazzarini, alla tarda età di anni 83, munita di tutti i Conforti Religiosi, si è spenta la nobile signora Maria Carolina Parcolli ved. Sorrentino, suocera del nostro Procuratore del Re cav. uff. d'Avvoca.

Udinese Allevi-Istituto 0 a 0

Nel calcinodoro del Polisportivo Moretti, in precedenza all'incontro Udinese B - San Giorgio, si sono misurati gli Allevi del Tecnico Inferiore. Prevalse l'egreggiamento. I primi per numero di azioni e per stile. L'Istituto però, con i dieci elementi, si batté con grande bravura. Il risultato fu di parità (zero a zero). Arbitro: Garzuglio.

Fra quattro assi

Niride bara, catteda aliti gli oscuri Del mio peaster tumulti e il van desio.

UN FUNERALE CHE SI RICORDA

In qualche cimitero si trovano spesso delle epigrafi di carattere burlesco, così volute dai testatori. In quello di Udine, mancano del tutto le epigrafi caratteristiche, come pure mancano quelle che escono dalle stereotipate epigrafi funerarie.

Fate che siano le mense celebrate

Se da Dio non volete esser puniti Per quei che a voi lasciar le loro entrate.

UN FUNERALE CHE SI RICORDA

Non sono mancati nella nostra città i tipi ameni che avrebbero dovuto dare un segno delle loro originalità anche sotto il freddo marmo epuloculare. Gli aneddoti che si possono spogliare sono numerosi. Qualcuno desidero essere avvoke in un giudizio, qualche altro volle che la cassa fosse provvista da appositi forellini per un... eventuale e possibile respirazione, un terzo infine, forse per la tema di dover ritornare alla superficie, precisò che una fossa fonda qualche metro più della misura regolamentare; uno, infine, per non dover continuare a citare tutte le stranezze, impegnò gli eredi a porre sotto la propria

UN'OPERA DI PIETA'

I vastissimi e popolatissimi campi del vecchio e del nuovo camposanto, sono popolati di croci ed il visitatore stenterà - o meglio non gli sarà possibile - trovare una tomba senza che essa a ricordo vigile e pietoso non vi sia una cro-

UN'OPERA DI PIETA'

chi ha l'occasione di scorrere il Vitruvio del Trezzi, troverà alla voce «Cimiteri» di questo glossario, un'architettonica, una breve descrizione del nostro Cimitero monumentale...

CRONACA MESTA

Decesso

Dopo lunga e penosa malattia, che richiese anche l'intervento chirurgico, questa notte, nella clinica del dott. comm. Cavazzarini, alla tarda età di anni 83, munita di tutti i Conforti Religiosi, si è spenta la nobile signora Maria Carolina Parcolli ved. Sorrentino, suocera del nostro Procuratore del Re cav. uff. d'Avvoca.

Etenco dei locali sfitti

Via Beraldina N. 9 A. vani 2, lire 280 uso trattoria; via Beraldina 9 A. vani 3 lire 40 - via Grazziano 168, vani 4, lire 160 - via Grazziano 108, vani 3 lire 130 - via Contonifoglio, vani 3, lire 130 - via Contonifoglio vani 3, lire 160 - via Civildale 1, vani 1, uso negozio o ufficio lire 150 - via Volturino 25, vani 1, camera ammobiliata, lire 150 - via Volturino 9, vani 4, lire 150 - via Portanuova 12, vani 5, lire 225 - via Portanuova 12, vani 1, uso magazzino o ufficio, lire 20 - via Marangoni 4, vani 8, lire 250 - via Poscolle 5, vani 5, lire 220 - via Grazziano 49, vani 6, lire 250 - via Grazziano 49, vani 4, lire 180 - via Aquileia 103, vani 7, lire 550 - piazzale XXVI Luglio 2, vani 1, camera ammobiliata, lire 300 - via Fraconchiuso 35-5, vani 4, lire 150 - via Buttrio vani 7, lire 240.

Oggi giovedì dalle ore 17 grande premiere all'EDEN

I PRODIGI DEL 2000

Spettacolo divertentissimo di tarologerie successo mondiale

Medici e Case di Cura

Dr. T. Baldassarre Casa di Cura malattie degli occhi. Prescrizioni di occhiali, cure ottiche ed operazioni per occhi luchi, cura medicale della lacerazione, operazioni della cataratta, cura medica e chirurgica della cataratta inerte. Udine e consulti: 10 - 12 e 15 - 17. Telefono N. 3-60 UDINE. Via Cassignacco N. 5.

DR. P. STRINGHER

Consultazioni mediche RAGGI X per accertamenti medici - RAGGI ULTRAVIOLETTI - Tutti i giorni dalle 14 alle 18. Festivi dalle 11 alle 12 - UDINE, via Savorgnana 26, int. 2 - Tel. 539

DR. G. BOTTURA

Specialista MALATTIE MALARICHE. Orecchi - naso - gola. già assistente negli ospedali di Venezia e perfezionato nella R. Clinica Univ. di Roma. UDINE - Via Naz. Sauto 5 (Angolo Piazza XX Settembre). Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 13 alle 17 - FORDENONE (Ospedale Civile), sabato dalle 9 alle 12.

CASA DI CURA

del dott. A. CAVAZZARINI. Per Chirurgia Ginecologica, Ostetrica, Radioterapia, etc. UDINE - Via Treppo 112 - UDINE

CASA DI CURA

del dott. A. CAVAZZARINI. Per Chirurgia Ginecologica, Ostetrica, Radioterapia, etc. UDINE - Via Treppo 112 - UDINE

CASA DI CURA

del dott. A. CAVAZZARINI. Per Chirurgia Ginecologica, Ostetrica, Radioterapia, etc. UDINE - Via Treppo 112 - UDINE

ARTRITE REUMATISMI SCINTICA

Gabinetto di cure fisiche. Distoria. Alta frequenza - Raggi infrarossi - Raggi ultravioletti - Bagni di luce - Bagni di aria calda ecc. UDINE - Via Treppo 112 - UDINE

DR. T. BALDASSARRE

Casa di Cura malattie degli occhi. Prescrizioni di occhiali, cure ottiche ed operazioni per occhi luchi, cura medicale della lacerazione, operazioni della cataratta, cura medica e chirurgica della cataratta inerte. Udine e consulti: 10 - 12 e 15 - 17. Telefono N. 3-60 UDINE. Via Cassignacco N. 5.

DR. P. STRINGHER

Consultazioni mediche RAGGI X per accertamenti medici - RAGGI ULTRAVIOLETTI - Tutti i giorni dalle 14 alle 18. Festivi dalle 11 alle 12 - UDINE, via Savorgnana 26, int. 2 - Tel. 539

CASA DI CURA

del dott. A. CAVAZZARINI. Per Chirurgia Ginecologica, Ostetrica, Radioterapia, etc. UDINE - Via Treppo 112 - UDINE

CASA DI CURA

del dott. A. CAVAZZARINI. Per Chirurgia Ginecologica, Ostetrica, Radioterapia, etc. UDINE - Via Treppo 112 - UDINE

DR. P. STRINGHER

Consultazioni mediche RAGGI X per accertamenti medici - RAGGI ULTRAVIOLETTI - Tutti i giorni dalle 14 alle 18. Festivi dalle 11 alle 12 - UDINE, via Savorgnana 26, int. 2 - Tel. 539

L. CUOGHI

UDINE - Via Vittorio Veneto, 10 (Casa Fondata nel 1931)

Pianoforti HARMONIUMS VENDITA - NOLEGGI

Piani d'occasione L. 1000 in più con garanzia

Fra Diavolo

con il celebre tenore del «Metropolitano»

Tino Pattiera

Precederà: La rana innamorata (Allegro Sinfonie) divertentissimi cartoni animati

Oggi giovedì dalle ore 17 grande premiere all'EDEN

I PRODIGI DEL 2000

Medici e Case di Cura

Dr. T. Baldassarre Casa di Cura malattie degli occhi. Prescrizioni di occhiali, cure ottiche ed operazioni per occhi luchi, cura medicale della lacerazione, operazioni della cataratta, cura medica e chirurgica della cataratta inerte. Udine e consulti: 10 - 12 e 15 - 17. Telefono N. 3-60 UDINE. Via Cassignacco N. 5.

DR. P. STRINGHER

Consultazioni mediche RAGGI X per accertamenti medici - RAGGI ULTRAVIOLETTI - Tutti i giorni dalle 14 alle 18. Festivi dalle 11 alle 12 - UDINE, via Savorgnana 26, int. 2 - Tel. 539

DR. G. BOTTURA

Specialista MALATTIE MALARICHE. Orecchi - naso - gola. già assistente negli ospedali di Venezia e perfezionato nella R. Clinica Univ. di Roma. UDINE - Via Naz. Sauto 5 (Angolo Piazza XX Settembre). Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 13 alle 17 - FORDENONE (Ospedale Civile), sabato dalle 9 alle 12.

CASA DI CURA

del dott. A. CAVAZZARINI. Per Chirurgia Ginecologica, Ostetrica, Radioterapia, etc. UDINE - Via Treppo 112 - UDINE

CASA DI CURA

del dott. A. CAVAZZARINI. Per Chirurgia Ginecologica, Ostetrica, Radioterapia, etc. UDINE - Via Treppo 112 - UDINE

CASA DI CURA

del dott. A. CAVAZZARINI. Per Chirurgia Ginecologica, Ostetrica, Radioterapia, etc. UDINE - Via Treppo 112 - UDINE

ARTRITE REUMATISMI SCINTICA

Gabinetto di cure fisiche. Distoria. Alta frequenza - Raggi infrarossi - Raggi ultravioletti - Bagni di luce - Bagni di aria calda ecc. UDINE - Via Treppo 112 - UDINE

DR. T. BALDASSARRE

Casa di Cura malattie degli occhi. Prescrizioni di occhiali, cure ottiche ed operazioni per occhi luchi, cura medicale della lacerazione, operazioni della cataratta, cura medica e chirurgica della cataratta inerte. Udine e consulti: 10 - 12 e 15 - 17. Telefono N. 3-60 UDINE. Via Cassignacco N. 5.

DR. P. STRINGHER

Consultazioni mediche RAGGI X per accertamenti medici - RAGGI ULTRAVIOLETTI - Tutti i giorni dalle 14 alle 18. Festivi dalle 11 alle 12 - UDINE, via Savorgnana 26, int. 2 - Tel. 539

CASA DI CURA

del dott. A. CAVAZZARINI. Per Chirurgia Ginecologica, Ostetrica, Radioterapia, etc. UDINE - Via Treppo 112 - UDINE

CASA DI CURA

del dott. A. CAVAZZARINI. Per Chirurgia Ginecologica, Ostetrica, Radioterapia, etc. UDINE - Via Treppo 112 - UDINE

DR. P. STRINGHER

Consultazioni mediche RAGGI X per accertamenti medici - RAGGI ULTRAVIOLETTI - Tutti i giorni dalle 14 alle 18. Festivi dalle 11 alle 12 - UDINE, via Savorgnana 26, int. 2 - Tel. 539

L. CUOGHI

UDINE - Via Vittorio Veneto, 10 (Casa Fondata nel 1931)

Pianoforti HARMONIUMS VENDITA - NOLEGGI

Piani d'occasione L. 1000 in più con garanzia

Fra Diavolo

con il celebre tenore del «Metropolitano»

Tino Pattiera

Precederà: La rana innamorata (Allegro Sinfonie) divertentissimi cartoni animati

Quinta Mostra Regionale d'Arte

IMPRESSIONI

SALA C

Chiniamo la fronte.
Siamo dinanzi ai lavori di un giovanissimo che non lavorerà più: Alessandro Filippini. Candido Grassi (suo fratello in arte) scrive: «Gli marcia all'avanguardia trepida e si attacca alla terra; nella tregua uno scatto, un balzo e di nuovo si stringe alla terra. Filippini era sempre in attesa di battaglie, la sua produzione è costituita da sbalzi, ritorni, negazioni. Egli voleva segnare una via, cercandosi attraverso forme di arte che sovente si rendono ostiche, perché negano molte qualità comuni per porre in maggior evidenza un fatto plastico perno dell'opera. Poiché la sua natura lo portava alla negazione di quelle manifestazioni facili, che formano il pane spirituale della massa, era inviso a tutti quelli che temevano nelle offese vicine la vittoria di domani...»
Incliniamoci reverenti: passiamo pensosi dinanzi alle opere di un uzo cui la morte ha reso inermi il pensiero e la mano, mentre non avevano che iniziato la nobile fat-

miratori dell'estinto: il primo con un autoritratto e con una natura morta, discutibili entrambi e particolarmente l'ultima; il secondo, con una scultura: il ritratto del pittore Sandro Filippini, in piedi, anzi «ben piantato» sulle solide gambe, con la tavolozza nella sinistra, col volto sollevato, in atto di ascoltare le ispirazioni intime della geniale sua fantasia. Molto discussa anche questa scultura. Comunque, il volto del giovane pittore ha una espressione quasi di eliasi, che avvincente: è il momento della creazione.

SALA D

In questa sala, il Novecento, del quale abbiamo veduto i campioni nelle sale precedenti, e ce lo presenta con la sua tempera «Novecento» la signora Fides Battigelli D'Orlandi. Come il solito dei suoi lavori, impeccabile nel disegno e diligente nella coloritura, felicissima nella trasparenza; direi che è una salita dell'arte novecentesca, poiché la signora D'Orlandi ha rappresentato il «Novecento» con un gran-

un centro come Udine, dove manca l'occasione di esprimere quel che sentono dentro; difettano cioè le «commissioni» di vere opere d'arte.

Nessuna impressione navanti al piccolo bronzo di Ado Furlan «Stallone nudo». Osservo invece con vivo compiacimento le creazioni per ceramica, perone del concittadino Leo Leoncini, graziose, artistiche. Il Leoncini aveva già dato belle prove in precedenti mostre, e con altri locali lavori; e queste sue creazioni confermano essere egli uno fra gli eletti, del genere al quale si è dedicato.

La mostra floreale

Abbiamo ieri fatto una seconda visita alla Mostra floreale, alle sale d'arte e dei crisantemi e di altri fiori di stagione, e possiamo confermare le prime impressioni.
Precediamo con un certo ordine, non volendo, possibilmente, dimenticare nessuno degli espositori, perché ciascuno essi è, per un lato o per l'altro, meritevole di elogio.
E cominciamo dal «Giardino», o meglio angolo di giardino, che ci presenta la Ditta Antonio Francesco Garparini, ramo professionista. Meraviglioso, lo abbiamo qualificato ieri, ed oggi lo confermiamo: sia per la felice idea di riproporre un angolo dei giardini settecenteschi italiani, l'epoca forse migliore per l'arte giardiniera, come per la perfetta riproduzione, accuratissima in ogni sua parte come anche per la grande bellezza e varietà dei fiori esposti. Qui dalle crisantemi variegati di ogni forma e di ogni grandezza — dal giallo al rosso cupo, dal niveo al viola più delicato, dall'incoloro al variegato; qui dagli esemplari a fioritura gigantesca, dalle delicate e unimoda alle bordure; qui crisantemi-margherita e rose e garofani in varietà numerose e di novità, coltivate nei molteplici vasi. Ma oltre le varietà sapientemente accoppiate, per l'effetto coloristico, resta il complesso geniale di aver riprodotto, con felicissima intuizione, un giardino completo in ogni sua parte, di un periodo classico del giardinaggio nazionale. Non proseguiamo nella descrizione, avendola già esposta nel numero di ieri. Anche questa volta, come sempre, il Garparini ha avuto un «concetto» e lo ha sviluppato con la massima centralità e con la massima riproduzione della natura. «Il prigioniero» del Michelangelo, e i grandi vasi portafiori per accogliere le dalle a fiore gigantesco che spiccano sullo sfondo bianco della balaustra coi loro colori — questo rosso o gialli accesi, quelle delicate e tenui, quasi vaporesche. Altre ancora, una succederà di varietà, di novità, che poi si stende per tutta la vasta aula, fino all'entrata in crisantemi nani e piccoli fiori. E tutto vi è appropriato e ben disposto.

Passando al di là della gradinata, altra ben ideata e ricca mostra della professionista signora Maria Zanier Paffari, disposta intorno al Monumento che irradia quella «montagna» di crisantemi, del roditore. Anche qui (dalla grande ed a piccolo fiore in un numero di varietà disposte con senso d'arte; anche qui, il «professionista» ha dimostrato di saper giovarsi, per l'effetto, non della sola magnificenza dei fiori esposti, ma di un criterio artistico nei distribuirli.

Viene il Comune di Trieste. Occupa tutta la parete sud, metà della lunga parete orientale e tutta la parete nord, con un ammesso spettacolo di vari con piante di crisantemi gialli, rossi, bianchi, variegati, a fior di margherita, a fiori gruppi, su «montagne» additrate. Il grande effetto, per esempio, è un vero monte «costituito» interamente da crisantemi d'un rosso sanguigno.

Sono tutte «montagne» additrate, come l'ammasso di piccoli crisantemi rosso-sanguigno che si eleva appunto lungo la parete sud, di grande effetto. Sono circa quattro mila vasi che il Comune di Trieste non solo ha mandato alla mostra ma, con nobilissimo pensiero di fraterna solidarietà, mette a disposizione del Comitato cittadino per assistenza invernale per la vendita lasciandone a suo beneficio il ricavato. Il Comune di Trieste espone come «diletante».

Una magnificenza, le varietà di dalle a gran fiore esposte dal conte Vurnerio Strassoldo di Strassoldo (Joannis), «diletante»: una più bella dell'altra.

E passiamo ai «banchi». Si distinguono i professionisti Firmino Cotig di Podgora per dalle e Giacomo Fondi di Sagrado per garofani e rose bellissime; la signora Pontoni vedova Orzani, diletante, di Udine, che in un grande vassoio ha esposto superbe dalle a grande fiore.

La stagione non è corsa molto favorevole per i fiori, e si temeva anzi che non fossero le belle varietà di crisantemi, invece hanno superato anche la freddezza e ventosa notte di martedì. Però, taluni espositori del Goriziano non hanno ottenuto dai loro giardini lo splendore solito degli altri anni. Così il professionista Luigi Rasin di S. Pietro di Gorizia, che ha belle varietà di crisantemi multicolori, ma non perfettamente sviluppati.

Principe Alessandro della Torre Tasso di Duino, «diletante»: collezione di crisantemi a fiore medio, interessante. Taroni Francesco di Monfalcone: pure una interessante collezione di crisantemi.

Pla Ballico di Valeriano (Spilimbergo), diletante: dalle a grande fiore, magnifiche, tra le più splendide che figurano alla Mostra.

Oscar Veigliger, noto professionista di Gorizia, uno fra gli espositori che ci presenta meglio, con varietà di dalle, alcune di «novità», con crisantemi a gran fiore, con crisantemi nani da bordure gialli e rossi.

Alessandro Piccini, appassionato diletante di Udine: quattordici varietà di dalle, fra le quali una «novità». «Bonne le nostre del Comune di Gorizia (diletante) è del suo giardiniero, signor Pietro Devat; quello dei professionisti: Fratelli Luigi e Giuseppe Viali di S. Pietro di Gorizia (due mostre, ognuno per proprio conto); il Comune di Udine: signor Edoardo di Giovanni Cel di S. Pietro di Gorizia; di Francesco Duman di S. Pietro di Gorizia; quest'ultimo, con belle varietà.

Giovanni Tize di Fojanina (provincia di Gorizia), ha una collezione di garo-

La Croce di Cavaliere

L'on. Comandante Mario Barenghi, Commissario Federale ed Ispettore del Partito, ha ricevuto un telegramma dal Ministero delle Corporazioni con cui si comunica che, su proposta di S. E. Bottai, il sig. Giacomo Travero, solerte integro e provelto Segretario del Sindacato Provinciale Fascista dell'Industria, è stato insignito della Croce di Cavaliere.

Vivissime congratulazioni per la ben meritata onorificenza.

Notizie in breve dalla Provincia

A TOLMEZZO l'amministrazione della Cooperativa Carnica, di Produzione e Consumo ha stanziato la somma di lire 6.000 a favore delle Opere Assistenziali; ed il Dopolavoro farà uno spettacolo benefico.

La vendita dei fiori esposti

Avvertiamo che, domani e dopodomani, sotto la Loggia Municipale, saranno posti in vendita tutti i fiori esposti alla mostra dei crisantemi, dalle, ecc.

La vendita si fa a beneficio dell'Opera di Assistenza Invernale. **Y MOSTRA D'ARTE**

Il concerto rimandato

Per un lutto che ha colpito uno dei gentili esecutori del programma stabilito per questa sera, il concerto è stato rinviato a domenica sera alle ore 21.

Adunata Ferrovieri Scarponi

Sabato sera 31 prossimo venturo, alle ore 20.30, presso la sala (Trattoria del socio Angellini, in viale della Stazione), è indetta la riunione di tutti gli ex alpini ed artiglieri da montagna in servizio ferroviario.

Si raccomanda vivamente a tutti gli interessati inquadrati o no al gruppo ferroviario, di non mancare, date le importanti comunicazioni da parte del Comando, e distribuzione gratuita del distintivo.

Fatti e fatterelli del giorno

Cozzo fra due auto
La macchina dell'on. Pisenti danneggiata

Ci scrivono da Codroipo: Quest'oggi verso le ore 13.30 in Via Pirave e precisamente alle sbocco della contrada che dal centro del paese porta sul mercato, avvenne un scontro fra due automobili, scontro che poteva avere serie conseguenze, e che fortunatamente si risolse con un po' di paura da parte dei conducenti, e con lievi danni alle vetture.

L'automobile dell'on. Pisenti proveniva da Udine, un'altra vettura della ditta Furlanis di Codroipo usciva dal mercato per inforcare la via che mette nel centro del paese. Probabilmente i conducenti le due vetture non hanno avvertite le reciproci segnali di trombe, per cui dato che non potevano vedere al punto ove la casa Gurian fa angolo, sono andati con la vettura a cozzare l'uno contro l'altro. La velocità era moderata, ma unicamente l'automobile dell'on. Pisenti ebbe a subire dei danni al paraocchi ed al paraferzo di destra.

Derubato di una valigia piena di argenteria

I carabinieri di Gemona hanno trattato in arresto tale Giuseppe Antonello, di Padova, che si era recato a trovare una sua zia ad Arterga.

L'Antonello, nello scendere alla stazione di Gemona, aveva rubato al viaggiatore di commercio Alessandro Chianzani di Vicenza, una valigia di cuoio contenente degli oggetti di argenteria del valore complessivo di 10 mila lire. Dietro indicazione, esperte pronte indagini, i carabinieri fu facile rintracciare il ladro il quale, sorpreso ad Arterga in casa della zia, confessò il furto perpetrato.

La valigia venne trovata sfondata nella camera dell'Antonello che aveva estratti gli oggetti e li aveva nascosti in un cesto presso il letto.

Derubata della borsetta

La signorina Clelia Viezzi, di Amalio, di anni 17, dimorante in via Jacopo Pirona 11, si è recata ieri dai carabinieri di Via Gemona a denunciare un furto da lei patito giorni orsono.

Egà appena ricasata che aveva abbandonata sul tavolo della cucina la propria borsetta contenente un anello di platino del valore di 300 lire, per salire momentaneamente nella propria camera da letto.

Quando ridiscese trovò la porta della cucina aperta, mentre la borsetta era sparita.

Malgrado le attive indagini svolte dai carabinieri, è stato impossibile rintracciare il ladro.

Pignano di Ragogna AL FUOCO!

(28) - Verso le ore 20 di ieri allorché rinasca dopo essere stato in casa ospitale per il disbrigo dei lavori domestici, certa Teresa Pretro ved. Cian, si accorgeva che nella sua camera c'era il fuoco. Dato subito l'allarme, accorse gente, che riuscì in breve a spegnere le fiamme. La potenza domo si vide distrutto il letto e gran parte dei vestiti che aveva provvisoriamente posti sopra. Le cause dell'incendio sono da attribuirsi a contatto del pavimento in legno con la conduttura del camino. Il danno, assicurato si aggira sulle diecimila lire.

Cronaca Cividalese

Civiale Chi dovrebbe acquistare il teatro se non il Comune?

Abbiamo riferito della diffida fatta a mezzo dell'Ufficiale Giudiziario, da parte di un gruppo di soci per lo scioglimento della Società del Teatro Cividale, motivata dal disaccordo fra i soci e del fatto che il Teatro non corrisponde al bisogno di mantenere l'arte teatrale all'altezza che le nostre tradizioni esigono. Nei giornali si dibatte la medesima questione e si propaga che in caso di scioglimento della Società il Teatro venga venduto al Comune anziché ad una Ditta privata, la quale, e nessuno lo potrebbe s'improvvisare, non può dare alcuna garanzia di allestire spettacoli perfetti, perché troppo costosi.

Chi realmente ama la propria cittadina, non può che approvare pienamente la proposta che il Comune intervenga a risolvere questo importante problema d'interesse generale, procedendo all'acquisto del Teatro stesso.

Ci siamo interessati per conoscere se realmente il Comune potrebbe intervenire per l'acquisto.

Il Testo Unico della Legge sulle finanze locali, art. 5, lettera B, n. 2, autorizza il Comune a sostenere le spese per Teatri; dunque migliore agevolazione di questa il Comune non può invocare, poiché nessun ostacolo si trova nella legge che gli impedisca l'acquisto, ma senza una spesa di incassamento.

Fu volte abbiamo anche noi rilevato che il Teatro non può funzionare nello stato attuale per non avere chi gestisce i palchi a disposizione. Così gli incassi sono irridenti e non superiscono alle «spese» sia pure di un modesto spettacolo; ed è quindi spogliatissimo e naturale che un gruppo di soci proponga lo scioglimento della Società, con la vendita dell'immobile, volendo arrivare allo scopo di far funzionare il Teatro stesso e sostenere che il Comune sia l'unico Ente che potrà garantire che il Teatro risponda per l'avvenire al suo nobile fine artistico. I signori soci cooptati hanno con entusiasmo, noi crediamo, questa proposta.

Certo, ripetiamo, che una Ditta privata si preoccuperebbe quasi unicamente della cassa, e non dell'arte. E come, se il Comune non ha il denaro, come quali potrebbero essere gli incassi, anche se il Teatro avesse a subire delle modificazioni per contenere un numero maggiore di spettacoli, siamo d'avviso ancora che la semplice demolizione dei palchi, per ridurre in due gallerie, sarebbe sufficiente per farlo corrispondere alle esigenze. Ma non bisogna fidarsi di incassi favolosi, perché Cividale non può dare grandi cose e dà anche molto, per il Teatro. Basta dire che il Pucconi di Udine contiene 1000 persone su 65.000 abitanti, e rare volte si sono visti esauriti con il concorso del provincia, e per ogni spettacolo lirico, questo è notorio a tutti, ha dovuto sempre intervenire il concorso finanziario del Comune e della cittadinanza; questo per dimostrare che una Ditta non potrebbe mai allestire spettacoli soddisfacenti e che preferire il Cine ed i balli, più redditizi.

Solo il Comune può impegnarsi, perché non ha scopo di lucro e gli utili stessi che gli venissero dalla sua gestione potrebbero essere dedicati a beneficio della cittadinanza.

Dopo l'acquisto del Teatro, il Comune potrebbe gestire in economia oppure affittarlo; e noi possiamo dare assicurazione che in pochi anni il Comune rimarrebbe proprietario del Teatro, senza alcuna spesa, senza aggravare i contribuenti, ed assicurando ancora che in un secondo tempo il Comune, oltre che avere il locale in sua proprietà, ricaverrebbe certamente degli utili per l'allestimento di spettacoli.

Sappiamo che S. E. Leicht ha già messo a disposizione del Podestà il proprio palco, e altri ancora sono disposti a contribuire; ed assicuriamo ancora che in un secondo tempo il Comune, oltre che avere il locale in sua proprietà, ricaverrebbe certamente degli utili per l'allestimento di spettacoli.

Solo il Comune può impegnarsi, perché non ha scopo di lucro e gli utili stessi che gli venissero dalla sua gestione potrebbero essere dedicati a beneficio della cittadinanza.

Dopo l'acquisto del Teatro, il Comune potrebbe gestire in economia oppure affittarlo; e noi possiamo dare assicurazione che in pochi anni il Comune rimarrebbe proprietario del Teatro, senza alcuna spesa, senza aggravare i contribuenti, ed assicurando ancora che in un secondo tempo il Comune, oltre che avere il locale in sua proprietà, ricaverrebbe certamente degli utili per l'allestimento di spettacoli.

AVVISI ECONOMICI

TARIFFE: Domande impiego e lavoro centesimi 10 per parola — Offerte impiego, fitti, lezioni cent. 15 per parola — Commerciali cent. 20 per parola (ogni rubrica minimo 10 parole), tasse governative in più 1.80 per cento. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una cassetta anziché mettere il proprio indirizzo, incontrano la spesa di lire 3 e hanno diritto all'uso della cassetta stessa per la durata di giorni 10. Coloro che inviano offerte alle diverse casette è necessario si servano della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, essendo il nostro Casellario equiparato al servizio postale.

SMARRIMENTI
SMARRITO 28 corr. orologio argentino Omega iniziale G. V. con catena d'oro e diondolo (13). Mancina competente portandolo Unione Pubblicità, Via Manin 10.

OFFERTE DI LAVORO
CERCASI per negozio coloniali abili cassiera, presenza, serietà assoluta, referenze. Scrivere Casetta 22 I Unione Pubblicità, Udine.

FITTI
CERCASI appartamento bene ammobiliato bifamiliare, camera un letto, pranzo, cucina, bagno, riscaldamento. Scrivere Casetta 18 E Unione Pubblicità, Udine.

A studente Ca' Foscari affittasi camera soleggiata Canal Grande telefonata, stufa, presso distinta famiglia. Scrivere Tesserera - Ferroviaria 927759 fermo posta Venezia.

COMMERCIALI
VENDESI pianoforte usato massima convenienza. Rivolgersi Via Scola N. 28.

FARCHI E GIARDINI - Piante ornamentali legnose di ogni dimensione, collezione grandi confere in cassa. Tutte le piante da frutto. Visitate lo Stab. S.A.O. Udine. Piazza Fonti Venezia.

STRACCAZIONE Radio Freed, aa. pranzo, grammofono Aquila, Pafati Baby, pianoforte, Via dischi 37.

CASEGGIATO splendido centro Udine rendita 50.000, altro 30.000, vendono ottimo impiego capitale. Rivolgersi Casetta 20 G Unione Pubblicità, Udine.

Pontebba

COMMUNICAZIONE DELLA MARCIA SU ROMA
(28) - Questa mattina, promossa dal locale Fascio, ha avuto luogo la commemorazione della Marcia su Roma, con l'intervento di tutte le locali autorità, fascisti, associazioni patriottiche, organizzazioni fasciste con gagliardetti e vessilli e molta popolazione.

La cerimonia austera e solenne si svolse nel Teatro Comunale. Il signor Franco, in assenza del Segretario politico, ha portato il saluto del Fascio alle Giovani Fasciste che con la leva odierna passeranno al Fascio femminile.

Quindi, con la massima dislocazione e perfetti movimenti, la squadra sportiva dell'O. N. B. che ha partecipato al III Concorso Dux ha eseguito vari esercizi ginnastici, facendosi molto ammirare per l'insieme e l'impeccabile affiatamento.

Quindi il prof. Giacomo Fiori, Presidente della locale Sezione Multipli, con sobrio ed efficacissimo discorso, ha commemorato la faticosa marcia, provocando una vibrante manifestazione di fede fascista.



Lo studente

Lo studente si trova dappertutto e ovunque porta una simpatica nota di allegria e festività. E' sempre occupatissimo: scuola, studio, sport, vivaci manifestazioni goliardiche.... Un'altezza tonio dinamica talvolta però porta come conseguenza qualche malanno, ma lo studente non se ne preoccupa troppo, perché sa che le

Compresse di ASPIRINA

eliminano rapidamente i dolori di ogni genere, i reumatismi, i raffreddori, l'influenza ecc.

il calmadori mondiale

Publicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Unico Grande Deposito
La "VITRUM,"
di M. MARTINI
Ornavello (psata ideale inalterabile)

RENI - VESCICA - PROSTATA - URETRA
Udine - Dott. ETTORE CARNELUTTI - Udine
Riceve 9-12-15-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale 25

ATTIVO		PASSIVO		
Cassa	L. 4.969.869	05	CAITALE SOCIALE	L. 50.000.000
Valori di proprietà	L. 76.011.497,48	06	Depositi in contanti	L. 280.422.890,44
Valori da depositi titoli	L. 20.914.100,--	07	Depositi in titoli	L. 20.914.100,--
Portafoglio	L. 179.595.293	08	Corrispondenti e Filiali	L. 124.865.481
Conti correnti	L. 22.512.753	09	Cedenti effetti all'incasso	L. 1.820.810
Corrispondenti a Filiali	L. 162.918.039	10	Dividendi	L. 45.080
Effetti all'incasso	L. 6.368.644	11	Partite varie	L. 3.018.588
Immobili	L. 18.615.648	12	Fondo di previdenza personale	L. 2.868.724
Partite varie	L. 2.151.268	13	Conto titoli	L. 754.377
Titoli fondo di previd. personale	L. 4.352.134	14	Accertazioni e avvisi per conto terzi	L. 1.770.343
Debitori per accertazioni e avvisi	L. 734.277	15		
	L. 1.770.343	16		
	L. 487.794.346	17		
Depositi a garanzia, cauz. e custodia	L. 30.544.227	18	Depositi a garanzia, cauz. e custodia	L. 30.544.223
Spese, tasse e interessi corr. esercizio	L. 16.467.778	19	Rendite del corrente esercizio	L. 17.867.024
	L. 594.806.348	20		
		05		L. 594.806.348

Il Consiglio d'Amministrazione

Presidente: MONTRESOR San. Prof. LUIGI
Vice Presidente: PASSI Cav. Dott. Comm. ENRICO MATTEO
Consiglieri: Bettazzi Ing. Cav. Raffaello - Biavacchi Avv. Prof. Comm. Gio. Battista - Cappelletti Cav. Ernesto - Cavazzani Avv. Rag. Comm. Giuseppe - Di Valmarana Cav. Avv. Giustino - Galuppi Ing. Ettore - Guarnieri Dott. Cav. Enzo - Rogger Avv. Cav. Ulf. Guido.
Sindaci Effettivi: Gallina Avv. Ameglio - Mariello Avv. Gaetano - Orsenigo Reg. Cav. Cesare
Direttore Generale: Flocosina Comm. Secondo
Il Capo Contabile: Saggiato Dott. Felice



Sandro Filippini: AUTORITRATTO

ea, «di un giovane» che già sentiva la brevità della vita, già sentiva che lentamente, le facoltà creative andavano affluendo, e le affettività dal suo letto di morte. Triste esodo di un giovane, che aveva sognato la vita come una gioiosa foresta, ricca di chiare fonti, di delicate ghirlande ove egli si era fatto invece grande e ponderoso precocemente invecchiando alle soglie della stessa «gioinezza». Perdonò a tutti quelli che non lo avevano aiutato, a coloro che con pentimento recente lo volevano loro; consoliò dinanzi al mistero della morte di portare con se non detta la sofferita parola, lasciando alla terra solamente il segno di un'ala che si andava spiegando.

Taluno potrà forse trovare che non è sempre chiaramente sviluppata, dal Grassi, il suo pensiero; ma l'omaggio alla memoria dell'amico e del collega è sincero e sentito profondamente. Senonché, da quando del Filippini qui vedo esposto, confesso francamente che se ho commiserato il giovane ed ho rimpianto che fosse stata spezzata un'esistenza così promettente per amore infomabile all'arte e per elevatezza delle aspirazioni, non mi sono però formato il «concetto» che si fosse già fatto «grande e ponderoso».

Si capisce: una schiera di giovani trovando, per così dire, già occupato e custodito il tempio dell'arte, mossero all'assalto per entrarvi anch'essi, reagendo contro tendenze e maniere predominanti, cercando vie nuove, sottraendosi alla così detta Accademia, truppe ma anche gruppò compattata e fredda per darci una commozione intima che oltrepassasse l'appagamento dell'occhio. Ed essi, i giovani, cercarono, nei segni antichi, la parola «sofferita ma non detta». Donde abbiamo avuto i vari tentativi arditi che non sempre hanno trovato il consenso del critico (la critica non è «un'opinione»); né talvolta quello delle «masse».

Fra i giovani che reagirono contro l'Accademia, era appunto Alessandro Filippini.

Sono qui raccolti dieci suoi lavori: quattro autoritratti ed il resto disegni. Fini, questi, delicati; non in tutto somiglianti fra loro gli autoritratti. Il che si spiega: sono stati dipinti in epoche diverse e quasi accompagnando il decoro della malattia che portò il promettente giovane alla tomba; l'ultimo, il N. 26, riproduce il volto emaciato e consunto... Vi è del buono, in ognuno di questi autoritratti che giustifica le speranze concepite sul conto del povero estinto; ma egli era ancor lontano da quella perfezione che si proponeva di raggiungere; egli si trovava ancora nel periodo della ricerca; si era diretto per una via con ardore di convinzione; ma con lo studio appassionato, del quale ci ha lasciato esempi e l'esperienza, o ve la fiamma del suo ingegno non avrebbe dato al suo lavoro un più sicuro indirizzo. Queste le mie impressioni.

Altri due espositori, in questa sala, sono Basaldella Afro e Bassi della Dino — amici e ferventi am-



Battistella - Dino

RITRATTO DI SANDRO FILIPPINI

(Scultura)

Pocarini Sofronio di Gorizia: una tempera che pare un'esposizione di piccole vecchie multicolori. Egli la intitola «Forze cosmiche»; non so per quale relazione fra quella pollicromia e le forze che reggono — e spesso sconvolgono il cosmo. Lascio al caro collega in giornalismo, la spiegazione.

E siamo ai due quadri ad olio «Dux» e «Ritratto virile», due «composizioni architettoniche» (dice il catalogo). I due ritratti, cioè, sono ottenuti con la studiata composizione di figure geometriche. Certo, ci vuol ingegnosa, anche per questo genere di lavori, e soprattutto una grande pazienza; ma, a parer mio, una cosa sono i glicoli con cui s'insegnano ai bimbi le costruzioni a combinazione coi dati e le figure dipinti, che si vendono nei negozi ad hoc, ed altro è l'arte.

Perché non «invitare» il vetrinista del sig. Candido Bruni il quale, giorni sono, ci offrì un bel grappolo d'una pazientemente formato con un certo numero di scarpe e scarpette; anche quella era una «composizione architettonica».

Pure nella scultura, poca roba: «Ritratto di mio figlio» di Max Piccini — un medaglione in mezzo rilievo, lavorato accuratamente, diretto con affetto paterno; Ma dal Piccini, dopo la prova data nella precedente mostra mi aspettavo qualcosa di più. Bisogna però tener presente la condizione degli artisti in